

## ACCORDO INTERNAZIONALE

**tra l'Unione europea, da una parte, e la Bosnia-Erzegovina, dall'altra, sulla partecipazione della Bosnia-Erzegovina al programma dell'Unione «Orizzonte Europa — il programma quadro di ricerca e innovazione»**

La Commissione europea (in appresso "la Commissione"), a nome dell'Unione europea,

da una parte,

e

la Bosnia-Erzegovina (in appresso "la Bosnia-Erzegovina"),

dall'altra,

in appresso denominate "le parti",

CONSIDERANDO che l'accordo quadro fra la Comunità europea e la Bosnia-Erzegovina sui principi generali della partecipazione della Bosnia-Erzegovina ai programmi comunitari <sup>(1)</sup> stabilisce che le modalità e le condizioni specifiche relative alla partecipazione della Bosnia-Erzegovina a ciascun programma specifico, in particolare il contributo finanziario da versare, devono essere definite di comune accordo, sotto forma di un memorandum d'intesa <sup>(2)</sup> tra la Commissione e la Bosnia-Erzegovina;

CONSIDERANDO che il programma dell'Unione europea "Orizzonte Europa - il programma quadro di ricerca e innovazione" è stato istituito dal regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(3)</sup> (in appresso "il programma Orizzonte Europa");

CONSIDERANDO gli sforzi dell'Unione europea per guidare la risposta unendo le forze con i suoi partner internazionali per affrontare le sfide globali in linea con il piano d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità nell'ambito dell'agenda delle Nazioni Unite "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", e riconoscendo che la ricerca e l'innovazione sono motori fondamentali e strumenti essenziali per una crescita sostenibile basata sull'innovazione e per la competitività e l'attrattiva economiche;

RICONOSCENDO i principi generali di cui al regolamento (UE) 2021/695;

CONSAPEVOLI degli obiettivi dello Spazio europeo della ricerca rinnovato di costruire uno spazio scientifico e tecnologico comune, creare un mercato unico per la ricerca e l'innovazione, promuovere e agevolare la cooperazione tra le università e lo scambio di migliori prassi e carriere di ricerca attraenti, agevolare la mobilità transfrontaliera e intersettoriale dei ricercatori, favorire la libera circolazione delle conoscenze scientifiche e dell'innovazione, promuovere il rispetto della libertà accademica e della libertà della ricerca scientifica, sostenere l'istruzione e le attività di comunicazione nel campo scientifico e incoraggiare la competitività e l'attrattiva delle economie partecipanti, e che i paesi associati sono partner fondamentali in questo sforzo;

SOTTOLINEANDO il ruolo dei partenariati europei nell'affrontare alcune delle sfide più urgenti dell'Europa attraverso iniziative concertate di ricerca e innovazione che contribuiscono in modo significativo alle priorità dell'Unione europea nel settore della ricerca e dell'innovazione che richiedono una massa critica e una visione a lungo termine e l'importanza della partecipazione dei paesi associati a tali partenariati;

CONSIDERANDO che la ricerca e l'innovazione si sono dimostrate fondamentali nella regione dei Balcani occidentali per la cooperazione e il finanziamento di progetti comuni di ricerca e innovazione che consentono l'accesso reciproco all'eccellenza, alla conoscenza, all'innovazione, alle reti e alle risorse di ricerca. Hanno offerto preziose opportunità per lo sviluppo umano, ampliando le possibilità di successo nella ricerca di soluzioni comuni alle sfide regionali e globali;

<sup>(1)</sup> GU L 192 del 22.7.2005, pag. 9.

<sup>(2)</sup> Il presente accordo costituisce e produce gli stessi effetti giuridici del memorandum d'intesa concluso nell'ambito dell'accordo quadro tra la Comunità europea e la Bosnia-Erzegovina sui principi generali della partecipazione della Bosnia-Erzegovina ai programmi comunitari.

<sup>(3)</sup> Regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013 (GU L 170 del 12.5.2021, pag. 1).

